

VERSIONE
2026EGEST.DR
88.6 ↑ADP
35.0bMXI Server
11.3bMXI Desk
17.7MXI AD
3.1bMobileDesk
4.0Webdesk
4.4MXI AsincDB
3.2bMXI Shaker
9.8PAN
2017B1**DICHIARAZIONI DEI REDDITI**

pag.5

- Invio telematico IRAP
- CNM (Consolidato Nazionale Mondiale): gestione, stampe ed invio telematico
- Società semplici agricole: Ripartizione redditi tra soci IAP e non IAP e quadro RH
- Calcolo acconto 2026 (metodo storico): maggiorazione aliquote IRAP per regione Emilia Romagna in base ai codici ATECO – *legge n. 1/2025*
- Adeguamenti a seguito delle FAQ AdE del 03/06/26:
 - Ricalcolo acconti 2026 IRES/IRPEF per rilevazione dell'intera plusvalenza rateizzata in caso di reddito da CPB
 - Rinnovo CPB biennio 26-27: no calcolo maggiorazione del II acconto per i soggetti che avevano aderito al biennio 24-25

CONTABILITÀ

pag.13

- Beni in leasing: gestione calcolo unica rata per noleggio inferiore all'anno

FATTURA ELETTRONICA

pag.15

- Fattura Self e Self Pro: gestione del blocco "Altri Dati Gestionali"

DOCUVISION

pag.16

- Classi di conservazione ed inoltro a Passhub per documenti quali "Registro carico e scarico Rifiuti" e "Formulario di Identificazione dei Rifiuti"
- Export Pdf dei documenti (fatture, ordini ...) in directory distinte per sigla azienda

PASSBI

pag.18

- Analisi dati anche con MyDB di estensione (clienti, articoli, documenti...) e Videate aggiuntive – *funzione disponibile con la versione 2026C di PassBI*

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.20

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	17 giugno 2026
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online Installer in Area Download	Disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Automatico	Aggiornamento automatico Archivi Unificato Redditi al primo accesso nel programma
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

SICUREZZA – MESSAGGIO ALL'AVVIO

Nel quadro delle attività volte a incrementare la sicurezza delle installazioni Live, che saranno ulteriormente sviluppate nelle prossime versioni, da questa release verrà mostrato all'amministratore il seguente messaggio quando le condizioni indicate non risultano soddisfatte:

Attenzione

Per garantire un livello adeguato di sicurezza dell'installazione, e' necessario impostare i seguenti criteri minimi della password:

Lunghezza minima 10 caratteri

La password deve contenere almeno una lettera e un numero

La password deve contenere almeno un carattere speciale

Distinzione maiuscole/minuscole in verifica password

Si consiglia di procedere con la modifica delle impostazioni gestione accessi in

Servizi > Configurazioni > Amministrazione utenti

impostando i valori minimi raccomandati tramite l'apposito pulsante.

Nel caso non si proceda manualmente questi verranno comunque applicati in una delle prossime versioni



L'obbligo di adeguamento a queste politiche di sicurezza scatterà con una delle prossime versioni (presumibilmente 2026G), e attiverà automaticamente questi parametri guidando tutti gli utenti al cambio password al fine di allinearle alle policy.

SICUREZZA – ESTENSIONE SET CARATTERI SPECIALI PASSWORD GESTIONALE

Da questa versione, il gestionale amplia il set di caratteri speciali ammessi per le password degli utenti.

I nuovi caratteri ammessi sono:

- ' apice;
- (parentesi tonda aperta;
-) parentesi tonda chiusa;
- * asterisco;
- , virgola;
- / slash;
- ? punto interrogativo.

I quali si aggiungono a quelli già precedentemente disponibili, ovvero:

- ! punto esclamativo;
- . punto;
- @ chiocciola;
- \$ dollaro;
- ^ accento circonflesso;
- _ underscore;
- - meno.

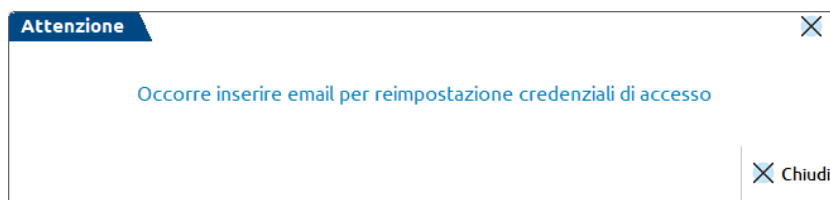
In virtù dell'utilizzo di almeno un carattere speciale nella password, i nuovi caratteri consentono di rendere più robusta la password stessa. Tale utilizzo, opzionale dalla 2026D per tutti gli ambienti, diverrà obbligatorio in ambiente Live in una delle prossime versioni come indicato nel messaggio all'avvio documentato precedentemente.

Per il nome utente, il set rimane invece invariato.

RAFFORZAMENTO RICHIESTA INSERIMENTO IDENTITA' AMMINISTRATORE

Sempre sulle installazioni Live, all'accesso del menu "Servizi – Configurazioni – Amministrazione utenti" viene ora effettuato un controllo sulla corretta compilazione dell'identità amministratore, ovvero di quei riferimenti (email e numero di cellulare) necessari all'identificazione del responsabile o proprietario dell'installazione, allo scopo futuro di recuperare la password di amministratore in caso di smarrimento evitando così onerosi interventi sul database da parte dell'assistenza.

In caso di mancata compilazione il programma mostra il seguente messaggio e successivamente reindirizza direttamente alla pagina "Impostazioni gestione accessi" dove possibile configurare quanto richiesto:



Impostazioni gestione accessi

Password

Lunghezza minima password: 10
La password deve contenere almeno una lettera e un numero:
La password deve contenere almeno un carattere speciale:
Distinzione maiuscole/minuscole in verifica password:
Password diverse dalle precedenti (numero di ultime password usate): 4
All'accesso proponi il nome dell'ultimo utente che si e' collegato:

Scadenze

Blocco accesso per non utilizzo (numero di giorni dall'ultimo utilizzo): 90 (*)
Blocco accesso per password errata (numero massimo di tentativi): 6 (*)
Blocco accesso per password errata anche per amministratore 1:
Obbligo modifica password (numero di giorni dall'ultima modifica): 180 (*)
Preavviso obbligo modifica password (numero di giorni): 15
Blocco accesso se password scaduta:
(* Non per amministratore 1 (amministratore principale))

Identita' amministratore 1 (amministratore principale) per reimpostazione credenziali di accesso

Email:
Numero di telefono:
Stato servizio: Non attivo Richiesta validazione
Richiesta validazione:

Imposta valori minimi raccomandati Ok Annulla

Per poter confermare la email ed il numero di cellulare occorre avere accesso alla casella email per confermare il link e il telefono cellulare per leggere l'SMS contenente l'OTP. Si raccomanda di procedere immediatamente.

In caso di impossibilità di compilazione dei campi è possibile chiudere la finestra e proseguire, il controllo verrà ripetuto ad ogni accesso del menu fino all'attivazione della funzione.

ATTENZIONE: inserire una email il cui accesso è riservato al solo amministratore e non impostare una mail generica come info@..., per evitare che persone non autorizzate possano aggirare la password e prendere il controllo dell'installazione.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Dichiarazione redditi – Funzioni abilitate

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

Funzioni abilitate rispetto alla precedente versione:

- Invio telematico IRAP;
- CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) gestione, stampe, invio telematico.

Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

Dichiarazione redditi – Ripartizione redditi società semplici agricole tra soci IAP/non IAP e Quadro RH

La presente versione risolve e gestisce in modo puntuale l'attribuzione dei redditi fondiari dalle società semplici, ai soci persone fisiche in possesso della qualifica di coltivatore diretto o IAP e ai soci che non rivestono tale qualifica.

In particolare, se i soci di società semplice non rivestono tutti la qualifica di IAP, la norma consente di riconoscere al socio avente la qualifica previdenziale, fino a concorrenza dei propri redditi fondiari imponibili, l'esenzione del socio non IAP.

Per assolvere a questo disposto sono state apportate le modifiche di seguito evidenziate e **si è ritenuto opportuno ricalcolare automaticamente tutte le dichiarazioni RSP ed eseguire il relativo export partecipazioni in RH in fase di aggiornamento alla presente versione.**

In presenza di società con natura giuridica 23 – Società semplici e contemporanea presenza di soci IAP e non IAP, il calcolo del quadro RO di RSP è stato modificato nel seguente modo:

- **Soci privi della barratura "Socio IAP"**. Viene determinato il maggior reddito imponibile nei campi 15 e 16, considerando che questi soci non beneficiano dell'esenzione. Questo maggior reddito si aggiunge al normale reddito calcolato per la quota di spettanza.

Esempio:

Rimuovi rigo		Codice fiscale		Cognome e nome o denominazione			Sesso					
1		SCONNP89H06H501X		2 SOCIO NON IAP			3 M					
RO11		Comune di nascita		Codice	Provincia	Data di nascita	Occupazione prevalente	Quota partecipazione	Mesi	Qualifica	Credito	
4		ROMA		H501	5 RM	6 06/06/1989	7 SI	8 50,000	9 12	10 A	11	
Ritenute riattribuite		Reddito dei fabbricati		Maggior reddito fabbricati		Reddito dominicale						
12 0		13 0		14 0		15 5.550						
Reddito dominicale non imponibile		Reddito agrario		Reddito agrario non imponibile		Redditi immobili estero - IVIE						
15A 0		16 3.700		16A 0		17 0						
^												
Pratica / Interno RPF		SNO / 1										
Comune di residenza		Codice	CAP	Provincia	Indirizzo di residenza							
ROMA		H501	00100	RM	VIA INDIRIZZO, 34							
Socio persona fisica che detiene la partecipazione in regime d'impresa							Socio IAP					
Quota partecipazione al capitale sociale							0,000					
Anzianità							2					
Data di fine rapporto												
Quote a carico del socio o associato												
Barrare per forzare gli importi di colonna 13, 15, 15A, 16, 16A, 17 e i seguenti												
Reddito dei fabbricati non imponibile							420		Reddito dominicale non imponibile			702
Reddito dominicale non imponibile IAP							0		Reddito agrario non imponibile IAP			0
Reddito o perdita							4.193		Reddito minimo società non operativa			0

- **Soci che hanno la barratura "Socio IAP"**. Viene determinato il reddito dominicale/agrario non imponibile IAP per la quota di spettanza.

Parallelamente viene determinato il maggior reddito non imponibile nei campi 15A e 16A, per la parte non spettante al socio non IAP, fino a concorrenza del proprio reddito dominicale/agrario imponibile e comunque entro il limite massimo di 12.500 Euro.

Il reddito imponibile dei soci IAP è calcolato al netto del maggior reddito non imponibile sopra determinato. Di conseguenza, se la società non ha altri redditi, il socio IAP potrebbe dichiarare solamente redditi non imponibili.
Esempio:

Modulo 1 Rimuovi rigo

Codice fiscale: 1 SCOPIA89H06L219B Cognome e nome o denominazione: 2 SOCIO IAP Sesso: 3 M

RO10 Comune di nascita: 4 TORINO Codice: L219 Provincia: 5 TO Data di nascita: 6 06/06/1989 Occupazione prevalente: 7 SI Quota partecipazione: 8 50,000 Mesi: 9 12 Qualifica: 10 B Credito: 11

Ritenute riattribuite: 12 0 Reddito dei fabbricati: 13 0 Maggior reddito fabbricati: 14 0 Reddito dominicale: 15 0

Reddito dominicale non imponibile: 15A 2.251 Reddito agrario: 16 0 Reddito agrario non imponibile: 16A 1.942 Redditi immobili estero - IVIE: 17 0

Pratica / Interno RPF: SIA / 1 Comune di residenza: ROMA Codice: H501 CAP: 00100 Provincia: RM Indirizzo di residenza: VIA INDIRIZZO, 34

Socio persona fisica che detiene la partecipazione in regime d'impresa: Socio IAP: Quota partecipazione al capitale sociale: 0,000 Soggetto INPS: S Anzianità: 1 Data di fine rapporto:

Quote a carico del socio o associato

Barrare per forzare gli importi di colonna 13, 15, 15A, 16, 16A, 17 e i seguenti:

Reddito dei fabbricati non imponibile	0	Reddito dominicale non imponibile	702
Reddito dominicale non imponibile IAP	3.750	Reddito agrario non imponibile IAP	2.500
Reddito o perdita	0	Reddito minimo società non operativa	0

In fase di generazione automatica del quadro RH, per i soci IAP verrà popolato il rigo "13 – Quota reddito non imponibile", pari alla somma di tutti i redditi di terreni/fabbricati non imponibili; verrà inoltre valorizzato il nuovo campo ad uso interno "Di cui redditi da terreni non imponibili IAP", il quale è necessario ai fini della determinazione di RH26.

Esempio:

REDDITI
QUADRO RH - Redditi di partecipazione
in società di persone ed assimilate

Modulo 1 Rimuovi rigo

Provenienza dati di reddito Modello: 5 Codice Pratica / Interno: IAP / Partita iva: 56756756756 Cognome/Denominazione: PROVA SOCIETA' SEMP Nome:

Dati Società o del titolare impresa familiare: Comune residenza: RIMINI Provincia: RN Indirizzo: INDIRIZZO Cap: 47900

Contabilità ordinaria: Reddito soggetto IVS/INPS: S Soggetto isa: Reddito totale società: 8.385

Codice fiscale società o associazione partecipata	Tipo	Quota di partecip.	Quota reddito (o perdita)	Reddito per acconti	Reddito per acconti Effettivo	Perdite non compensate	Perdite in misura piena	Reddito dei terreni	Detrazioni						
1 56756756756	2 4	3 50,000 %	4 0	0	0	0	0	6 11.145	7 0						
Quota reddito società non operative	8 0	Quota ritenute d'acconto	9 0	Quota crediti d'imposta	10 0	Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	Rientro dall'estero	11 0	Quota oneri detraibili	12 0	Quota reddito non imponibile	13 11.145	Di cui redditi da terreni non imponibili IAP	14 10.443	
CPB	13A 0	Quota reddito CPB	14 0	Quota perdita CPB	15 0	Quota soglia CPB	16 0	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1	17 0	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1	18 0	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1-bis	19 0	Quota maggiorazione da CPB	20 0,00

RH26 Importo esente imputato per trasparenza al socio IAP: [0] eccedenza oltre soglia massima di 12.500 euro: [10.443]

Il campo "Di cui redditi da terreni non imponibili IAP" è necessario per evidenziare i soli redditi aventi questa caratteristica, in quanto tutti gli altri non possono confluire in RH26.

SOCIO IAP CHE PARTECIPA A PIU' SOCIETA' AGRICOLE IAP

Qualora il socio IAP partecipi a più società agricole IAP e la somma delle quote di reddito agevolabili risulti complessivamente eccedente il limite dei 12.500 Euro, il contribuente è tenuto a modificare gli importi indicati rispettivamente in colonna 13 e in colonna 4 dei righi da RH1 a RH4, fino a ricondurre il reddito non imponibile entro il limite previsto ed aumentare in misura corrispondente il reddito imponibile.

Esempio: caso di due partecipazioni nelle quali la somma dei valori non imponibili IAP da riportare in RH26 è 14.030. In RH26 si può riportare fino a 12.500 Euro. La parte eccedente (1.530 Euro) deve essere decurtata dalla colonna 13 e aggiunta alla colonna 4.

REDDITI
QUADRO RH - Redditi di partecipazione
in società di persone ed assimilate

Modulo 1 Rimuovi rigo

Provenienza dati di reddito Modello Codice Pratica / Interno /

Partita iva Cognome/Denominazione Nome

Dati Società o del titolare impresa familiare

Comune residenza Provincia Indirizzo Cap

Contabilità ordinaria Reddito soggetto IVS/INPS Soggetto isa Reddito totale società

Codice fiscale società o associazione partecipata		Tipo	Quota di partecipaz.	Quota reddito (o perdita)	Reddito per acconti	Reddito per acconti Effettivo	Perdite non compensate	Perdite in misura piena	Reddito dei terreni	Detrazioni
1	2	4	3	4		0 ^{4A}	0	5	6	7
03477580264			100,000 %	18.710	18.710	0	0		12.500	
Quota reddito società non operative		Quota ritenute d'acconto	Quota crediti d'imposta	Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	Rientro dall'estero	Quota oneri detraibili	Quota reddito non imponibile	Di cui redditi da terreni non imponibili IAP		
0	0	0	0	0		0	14.840	12.500		
CPB 13A	Quota reddito CPB 14	Quota perdita CPB 15	Quota soglia CPB 16	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1-bis	Quota maggiorazione da CPB	0,00		
	0	0	0	0	0	0	0	0,00		

RH1

Rimuovi rigo

Provenienza dati di reddito Modello Codice Pratica / Interno /

Partita iva Cognome/Denominazione Nome

Dati Società o del titolare impresa familiare

Comune residenza Provincia Indirizzo Cap

Contabilità ordinaria Reddito soggetto IVS/INPS Soggetto isa Reddito totale società

Codice fiscale società o associazione partecipata		Tipo	Quota di partecipaz.	Quota reddito (o perdita)	Reddito per acconti	Reddito per acconti Effettivo	Perdite non compensate	Perdite in misura piena	Reddito dei terreni	Detrazioni
1	2	4	3	4		0 ^{4A}	0	5	6	7
78976344534			100,000 %	0	0	0	0		1.530	
Quota reddito società non operative		Quota ritenute d'acconto	Quota crediti d'imposta	Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	Rientro dall'estero	Quota oneri detraibili	Quota reddito non imponibile	Di cui redditi da terreni non imponibili IAP		
0	0	0	0	0		0	1.530	1.530		
CPB 13A	Quota reddito CPB 14	Quota perdita CPB 15	Quota soglia CPB 16	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1-bis	Quota maggiorazione da CPB	0,00		
	0	0	0	0	0	0	0	0,00		

RH2

RH26 Importo esente imputato per trasparenza al socio IAP

eccedenza oltre soglia massima di 12.500 euro	1.530	12.500
---	-------	--------

Se il programma rileva la situazione sopra illustrata, al calcolo del quadro viene data la seguente segnalazione:

Attenzione

Rilevati redditi di terreni da società agricole IAP
 La somma dei redditi terreni non imponibili IAP (14030) supera il limite massimo di 12.500 Euro
 La differenza (1530) deve essere ricondotta diminuendo il reddito non imponibile (colonna 13) entro il limite previsto ed aumentando in misura corrispondente il reddito imponibile (colonna 4)
 Procedere con la riconduzione automatica dei suddetti righi?

Si No

Rispondendo affermativamente il programma procederà alla rimodulazione dei righi del quadro RH nel seguente modo:

REDDITI
QUADRO RH - Redditi di partecipazione
in società di persone ed assimilate

Export partecipazioni da RSP non effettuabile: Quadro non aggiornabile a seguito di riconduzione redditi terreni IAP

Modulo 1 Rimuovi rigo

Provenienza dati di reddito Modello Codice Pratica / Interno /

Partita iva Cognome/Denominazione Nome

Dati Società o del titolare impresa familiare
 Comune residenza Provincia Indirizzo Cap

Contabilità ordinaria Reddito soggetto IVS/INPS Soggetto isa Reddito totale società

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Codice fiscale società o associazione partecipata	Quota di partecipaz.	Quota reddito (o perdita)	Reddito per accounti	Reddito per accounti Effettivo	Perdite non compensate	Perdite in misura piena	Reddito dei terreni non imponibili IAP	Detrazioni	Quota reddito società non operative	Quota ritenute d'acconto	Quota crediti d'imposta	Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	Rientro dall'estero	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1-bis	Quota maggiorazione da CPB
03477580264	100,000 %	18.710	18.710	0	0		12.500		0	0	0	0		0	0	0	0,00

Rimuovi rigo

Provenienza dati di reddito Modello Codice Pratica / Interno /

Partita iva Cognome/Denominazione Nome

Dati Società o del titolare impresa familiare
 Comune residenza Provincia Indirizzo Cap


Contabilità ordinaria Reddito soggetto IVS/INPS Soggetto isa Reddito totale società

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Codice fiscale società o associazione partecipata	Quota di partecipaz.	Quota reddito (o perdita)	Reddito per accounti	Reddito per accounti Effettivo	Perdite non compensate	Perdite in misura piena	Reddito dei terreni non imponibili IAP	Detrazioni	Quota reddito società non operative	Quota ritenute d'acconto	Quota crediti d'imposta	Crediti d'imposta sui fondi comuni di investimento	Rientro dall'estero	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imposta sostitutiva CPB comma 1	Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1-bis	Quota maggiorazione da CPB
78976344534	100,000 %	1.530	1.530	0	0		1.530		0	0	0	0		0	0	0	0,00

Si evidenzia la dicitura che appare ad inizio quadro, ad indicare che il quadro è protetto da eventuali futuri export partecipazioni dal modello RSP. Qualora si abbia necessità di rieseguire l'export da RSP è possibile sbloccare il quadro con il comando "Abilita all'export partecipazioni da RSP". Successivamente al nuovo export sarà poi necessario ricontrollare il quadro RH e verificare se i redditi dei terreni dovranno essere rimodulati.

PROSPETTI DI RIPARTO RSP

La stampa in oggetto è stata modificata introducendo la casella "Socio IAP" ed un nuovo campo "Di cui reddito non imponibile da terreni" nel quale viene evidenziata la parte di reddito non imponibile che è riferita esclusivamente ai terreni IAP:

SEM  **DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE AI SOCI RELATIVA ALL'ANNO 2025**

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE									
CODICE FISCALE		RAZIONE SOCIALE SOCIETA' SEMPLICE							
CONTABILITA' SEMPLIFICATA	CONTABILITA' ORDINARIA	LAVORO AUTONOMO	SOCIETA' ARTIGIANA	SOGGETTO ISA	CODICE ATTIVITA'(1)				
SEDE LEGALE (2) mese anno		VIA E NUMERO CIVICO INDIRIZZO		C.A.P. 47900	COMUNE RIMINI		PROV. RN		
DOMICILIO FISCALE (2) (se diverso dalla sede legale) mese anno		VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	COMUNE		PROV.		
PERDITE IN MISURA PIENA	ATTRIBUZIONE REDDITO TERRENI	SOCIO IAP	SOCIO CHE DETIENE LA PARTECIPAZIONE IN REGIME DI IMPRESA	QUOTA % PARTECIPAZIONE		100,000			
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOCIO O ASSOCIATO									
CODICE FISCALE CNGPIA67P09H501D		COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE CONGUAGLIO IAP							
QUALIFICA	TELEFONO	DATA DI NASCITA		SESSO	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA			PROV.	
A		09 09 1967		M	ROMA			RM	
RESIDENZA ANAGRAFICA VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.		COMUNE (senza abbreviazioni)					
VIA INDIRIZZO, 34		00100		ROMA					
QUOTE DEL SOCIO O ASSOCIATO									
REDDITO O PERDITA	REDDITO MINIMO SOCIETA' NON OPERATIVA	REDDITO PER ACCONTI		REDDITO PER CAPITALE INVESTITO PROPRIO (ACE)		RENDIMENTO NAZIONALE DEL NUOVO CAPITALE PROPRIO UTILIZZATO IN DEDUZIONE DAL REDDITO D'IMPRESA			
18.710,00	PERDITE UTILIZZABILI IN MISURA PIENA	18.710,00		.00		.00			
PERDITE DEL PERIODO D'IMPOSTA	PERDITE UTILIZZABILI IN MISURA PIENA	PERDITE LAVORO AUTONOMO		REDDITO AGEVOLABILE ZES		RECUPERO AGEVOLAZIONE ZES			
.00	.00	.00		.00		.00			
REDDITO DOMINICALE IMPONIBILE	REDDITO DOMINICALE NON IMPONIBILE	REDDITO AGRARIO IMPONIBILE		REDDITO AGRARIO NON IMPONIBILE		REDDITO FABBRICATI IMPONIBILE			
.00	9.445,00	.00		5.395,00		.00			
REDDITO FABBRICATI NON IMPONIBILE	DI CUI REDDITO NON IMPONIBILE DA TERRENI	REDDITO RELATIVO ALLE INDENNITA' SPETTANTI PER LA CESSAZIONE DI RAPPORTI DI AGENZIA		PROVENTI E COSTI ATTIVITA' NOLEGGIO IN FORMA OCCASIONALE DI IMBARCAZIONI E NAVI DA DIPORTO		RESERVE COSTITuite PRIMA DELLA TRASFORMAZIONE DA SOCIETA' SOGGETTA ALL'IRPESE IN SOCIETA' DI PERSONE			
.00	12.500,00	.00		.00		.00			
PLUSVALENZA A SEGUITO DI TRASFERIMENTO DELLA RESIDENZA ALL'ESTERO ART. 166 DEL T.U.I.R.	REDDITI DI LAVORO AUTONOMO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' DI RICERCA	AMMONTARE UTILI DISTRIBUITI ALLE SOCIETA' SEMPLICI		REDDITO AGEVOLABILE REALIZZATO A CAMPIONE D'ITALIA		REDDITO IMMOBILI ESTERI NON LOCATI IMPONIBILI IVE			
.00	.00	.00		.00		.00			
MAGGIORAZIONE IN ACCONTO DA ADESIONE CPB	RITENUTE D'ACCONTO	.00		.00		.00			
.00	.00	.00		.00		.00			

Questo importo è il dato necessario per la compilazione di RH26 e viene indicato solamente se la casella "Socio IAP" è barrata.

Maggiorazione aliquota IRAP regione Emilia Romagna

L'acconto 2026 (metodo storico) viene riproporzionato in base alla maggiorazione prevista dalla regione Emilia Romagna dello 0,30%; il calcolo è adeguato in automatico in base ai codici Ateco appositamente determinati (Sol. 82603).

La legge regionale che ha introdotto detta maggiorazione sull'aliquota standard del 3,90%, portandola di fatto al 4,20%, è la n. 1/2025.

Nell'esempio sottostante, l'aliquota IRAP standard per il 2025 è il 3,90% con un'imposta netta di 62€, ai fini dell'acconto 2026, il valore è pari a 67€ nel campo Importo per acconti pari al 4,20% (maggiorazione dello 0,30%) del valore dell'imposta.

Sez. I
Ripartizione della base imponibile determinata nei quadri IP - IC - IE IK (sez. II e III)
Aggiungi rigo successivo

Forza rigo	Codice regione	Valore della produzione	Quota GEIE	Deduzioni regionali	Base imponibile	Codice Aliquota	Aliquota	Imposta lorda
1	06	1.600	0	0	1.600	17	3,90	62
9		0	0	0				0
11								62

Sez. II
Dati concernenti il versamento dell'imposta determinata nei quadri IP - IC - IE IK (SEz. II e III)

IR20	IR21	IR22	IR23	IR24	IR25	IR26	IR27	IR28	IR29	IR30	IR31
Riscatto alloggi sociali	Totale imposta	Credito d'imposta	Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione	Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione compensata in F24	Acconti versati	Importo a debito	Importo a credito	Eccedenza di versamento a saldo	Credito di cui si chiede il rimborso	Credito da utilizzare in compensazione	Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale
	62					62	0	0	0	0	0

Determinazione degli acconti per la prossima dichiarazione

Importo per acconti	Valore della produzione rideterminato	Forzatura	Forzatura	Primo acconto	Secondo o unico acconto
67,00	2107,34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0,00	67,00
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0,00	0,00

Calcolo per acconti

Calcolo OK Annulla Elimina Comprimi

Si allega link regionale: <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/novita/notizie/2026/irap-2026>.

Ricalcolo acconti 2026 IRES/IRPEF per rilevazione dell'intera plusvalenza rateizzata

La FAQ dell'ADE del 03/06/2026 ha chiarito l'obbligo di rideterminazione dell'acconto 2026 in presenza di plusvalenze realizzate nel 2025 oggetto di rateizzazione ex art. 86, comma 4, TUIR, anche nel caso di determinazione del reddito da CPB.

ACCONTI 2026 NEL CASO DI PLUSVALENZE DA CESSIONE D'AZIENDA O RAMO D'AZIENDA

Nel caso di plusvalenza da cessione d'azienda o ramo d'azienda, contabilizzando l'operazione (nel piano dei conti Passepartout è il conto 825.00005), occorre, a fini dell'acconto 2026, neutralizzare la plusvalenza in quanto la Finanziaria 2026 ha previsto l'intera rilevanza solamente per le plusvalenze di cessione cespiti o immobilizzazioni finanziarie e NON anche per le plusvalenze da cessione d'azienda o ramo. A tal scopo, occorre sfruttare il campo presente sia all'interno del quadro RG che RF di tutti i modelli redditi, denominato "Minor deducibilità per acconti". Il programma è adeguato al recepimento del campo suddetto anche nel caso di adesione al CPB.

RF56	E) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	2.000
^	Minore deducibilità per acconti	33.333

RG23	Reddito esente e detassato
RG24	Totale componenti negativi (sommare gli importi da rigo RG13 a RG23)
^	Minore deducibilità per calcolo acconti <input type="text" value="0"/>

Esempi pratici:

- una SRL contabilizza nell'esercizio 2025 una plusvalenza da cessione di ramo d'azienda rateizzata in 5 anni di 1.000€ (ripresa a tassazione per € 200 ogni anno fino al 2029); nel campo "Minor deducibilità per acconti", nella dichiarazione 2026 (redditi 2025), occorre scrivere un importo pari ad - 800€, così da neutralizzarne l'effetto;
- una SNC in semplificata (quadro RG) contabilizza nell'esercizio 2025 una plusvalenza da cessione di ramo d'azienda rateizzata in 5 anni € 1.000 (ripresa a tassazione per € 200 ogni anno fino al 2029); nel campo "Minor deducibilità per acconti", nella dichiarazione 2026 (redditi 2025), occorre scrivere un importo pari ad € + 200, così da neutralizzarne l'effetto.

Redditi – Gestione ISA – Concordato Preventivo Biennale

Con **Faq n.2 del 3 Giugno 2026**, l’Agenzia delle Entrate ha chiarito che in caso di **rinnovo del CPB**, non sono dovute le maggiorazioni previste al comma 2, lettere a) e b), dell’articolo 20 del decreto CPB, da versare in concomitanza del II Acconto.

L’esclusione riguarda pertanto i soggetti che avevano aderito al CPB per il biennio 2024/2025 e quest’anno effettuano una nuova adesione per il biennio 2026/2027. La stessa FAQ precisa che l’esclusione non si applicherà per coloro che, avendo aderito al CPB per il biennio 2024/2025, salteranno un anno e aderiranno al concordato l’anno prossimo (per il biennio 2027/2028).

Dalla presente versione pertanto, se in Dichiarazione risulta compilata la sezione “CPB biennio 2024/2025” del quadro CP:

REDDITI QUADRO CP Concordato preventivo biennale	
Si vuole applicare l'imposta sostitutiva? <input checked="" type="checkbox"/>	
CPB biennio 2024/2025	P10 Accettazione proposta CPB Accettazione della proposta di reddito di impresa/lavoro autonomo e del valore della produzione netta IRAP ai fini CPB per il p.i. 2024 e il p.i. 2025 <input checked="" type="checkbox"/>
	P04 Reddito rilevante ai fini del CPB <input type="text" value="102.896"/>
	Proposta CPB
	P06 Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2024 <input type="text" value="123.633"/>
	P07 Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2025 <input type="text" value="145.191"/>
	Punteggio ISA 2024 (anno d'imposta 2023) <input type="text" value="7,81"/>
CPB biennio 2025/2026	P10 Accettazione proposta CPB Periodo adesione CPB <input type="checkbox"/>
	P04 Reddito rilevante ai fini del CPB <input type="text" value="0"/>
	Proposta CPB
	P06 Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2025 <input type="text" value="0"/>
	P07 Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2026 <input type="text" value="0"/>
	Punteggio ISA 2025 (anno d'imposta 2024) <input type="text" value="0,00"/>

All’interno dei quadri di reddito, nella sezione interna “Concordato Preventivo Biennale”, la maggiorazione (sia Irpef/Ires che Irap) non viene calcolata:

Concordato Preventivo Biennale Valori provenienti da gestione ISA	
P10 Accettazione proposta CPB Accettazione della proposta di reddito di impresa/lavoro autonomo e del valore della produzione netta IRAP ai fini CPB per il p.i. 2026 e il p.i. 2027 <input checked="" type="checkbox"/>	
P04 Reddito rilevante ai fini del CPB <input type="text" value="150.000"/>	
P05 Valore della produzione netta IRAP rilevante ai fini del CPB <input type="text" value="142.000"/>	
Proposta CPB	
P06 Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2026 <input type="text" value="154.050"/>	
P07 Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2027 <input type="text" value="157.901"/>	
P08 Valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2026 <input type="text" value="145.834"/>	
P09 Valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2027 <input type="text" value="149.480"/>	
Calcolo maggiorazione in acconto da versare a novembre	
Per forzare <input type="checkbox"/>	
Differenza positiva tra P06 e P04 <input type="text" value="0"/> Maggiorazione IRES 10% <input type="text" value="0,00"/>	
Differenza positiva tra P08 e P05 <input type="text" value="0"/> Maggiorazione IRAP 3% <input type="text" value="0,00"/>	

Si ricorda che tale sezione è compilata a seguito dell’accettazione del CPB all’interno del quadro P degli ISA.

Beni in Leasing – Noleggio a rata unica

Nel caso di beni in noleggio, in cui per tutto il periodo - inferiore all'anno - è presente una unica rata, occorre procedere nella seguente maniera:

- 1) Inserire a pagina 1/1 il periodo di riferimento:

Beni in leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni

Codice: 03

Descrizione: NOLEGGIO

Tipo bene: Noleggio Stato: Attivo

Data inizio utilizzo: 01/05/2025 Data fine utilizzo: 31/12/2025 Durata: 245

Valore normale del bene: 3.615,20

Gestione subentro: Data di subentro:

- 2) Indicare a pagina 3/3 l'importo della rata e la presenza di eventuali altri servizi, fleggendo "Rata unica"; in questa maniera di default il campo "Periodicità" assume valore "Unica":

Beni in leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni

Codice: 03

Tipologia e composizione rate

Spese istruttoria ed altri oneri accessori:

ANTICIPO

Importo: 8.800,00 Altri servizi: 1.100,00

Data pagamento: 01/05/2025 Rata unica:

CANONI ORDINARI

	Importo	Rate	Importo	Rate	Importo	Rate	Totale rate
Altri servizi							0
Data 1° canone							

Periodicità: Unica

Parametri di calcolo

Modalità di calcolo risconto: Non calcolato

Conti automatici

[ES] Canoni Noleggi: 713.00092 NOLEGGIO AUTO NON ASSEGNATA

[ES] Altri servizi noleggio: 713.00052 ALTRI ONERI AUTO NON ASSEGNATA

Elenco Annulla/Ripristina Rigenera Piano di noleggio Stampa anagrafica Cancellazione bene Ok Annulla

Nota Bene: per quanto concerne il campo "Modalità di calcolo risconto", se il periodo di riferimento è a cavallo dell'anno contabile, va indicato il valore "Anticipo + Spese" se l'azienda è in contabilità ordinaria.

- 3) Nel "piano di noleggio" va contabilizzata la rata (pallino verde):

Piano di noleggio

Rata	Data	T	Importo	Al.Serv	Iva indetr.	Data e	Prot.PRN	Prot.PRN
01/05/25	M		8.800,00	1100,00	1.306,80	01/05/25	FR A001.000012	●

Modifica rate in blocco

- 4) Dal menu “Annuali – Ammortamento cespiti/beni in leasing – Beni in leasing/altri beni – Calcoli annuali beni in leasing/noleggio”, il programma rapporta il limite fiscale di € 3.615,20 al periodo e giroconta la quota non deducibile nell’apposito conto:

Calcolo noleggio deducibile			
Tipo bene	Autovettura	Modalita'	Non assegnato
Deducibilita'	20,00%	Importo	Max
			3.615,20
			Rapporto deduc 24,36%
Noleggio			9.961,60
Noleggio ecced.rapporto deduc(75.64%)			7.534,96
Noleggio deducibile al 20.00%			2.426,64
Noleggio deducibile			485,33

Stampa Ok Annulla

Codice Codice	Descrizione Conto	Importo	S
02	noleggio		
	713.00092 NOLEGGIO AUTO NON ASSEGNATA	7.534,96	A
	713.00095 NOLEGGI VEICOLI - INDEDUCIBILI	7.534,96	D

Ultima pagina.

Fattura Self/Self Pro – Altri dati gestionali

Implementata la gestione degli “Altri Dati Gestionali” per le fatture emesse da Fattura Self e Fattura Self Pro (Sol. 68380). Per gestire il blocco in oggetto l’utente studio deve preventivamente attivare la gestione dei Dati aggiuntivi operando da anagrafica azienda, premendo l’omonimo pulsante sulla destra:

Una volta attivata la gestione, l’utente Fattura Self /Self Pro potrà gestire in autonomia tali dati impostandoli come predefiniti in anagrafica articolo:

oppure inserendoli o variandoli direttamente nel documento generato:

Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	% Sconto	Importo	% IVA
Avena	Kg	100	1,00	1,00	100,00	10

Docuvision – Classi documento

Se attiva la conservazione a spazio, nella tabella sono disponibili due nuove tipologie di documenti da conservare: 89 “Registro carico-scarico rifiuti” e 90 “Formulario identificazione Rifiuti” associabili alle classi documento (personalizzate o non). Per entrambe le tipologie documenti risulta obbligatorio apporre la firma digitale prima dell’invio dei dati in conservazione, l’utente – come da prassi - può scegliere di aggiungere anche la marca temporale.

Le due nuove tipologie sono disponibili anche in “Fiscali – Docuvision commercialista – Impostazioni Docuvision – CLASSI DOCUMENTO”.

DOCUVISION – CRUSCOTTO CONSERVAZIONE DOCUMENTI

Per i documenti associati alla classe di conservazione 89 “Registro carico-scarico rifiuti” con estensione xml e già firmati (esempio: un registro scaricato dal sito www.rentri.gov.it), in fase di inoltro documenti viene comunque richiesto di apporre un’ulteriore firma:

Attenzione

Eventuali documenti con codice invio 89 e estensione xml, verranno nuovamente firmati prima dell’inoltro in conservazione

Ok

Alle varie estensioni di file gestite in conservazione e quindi inoltrabili dal cruscotto si aggiungono i file compressi con estensione .zip o .xfir.

La prima estensione viene gestita esclusivamente all’interno della classe 85 “Altri documenti” e della nuova classe di conservazione 90 “Formulario identificazione Rifiuti”.

La seconda estensione viene gestita esclusivamente all’interno della nuova classe di conservazione 90 “Formulario identificazione Rifiuti”.

Tentando di inviare file con tali estensioni associati ad una tipologia di conservazione differente (esempio: un file .xfir con indicata la classe di conservazione 8 *Bolla*, un file .zip per la classe di conservazione 58 *Altri registri*), la procedura blocca l’operazione visualizzando un messaggio simile a quello dell’immagine sottostante.

Messaggi

Messaggio

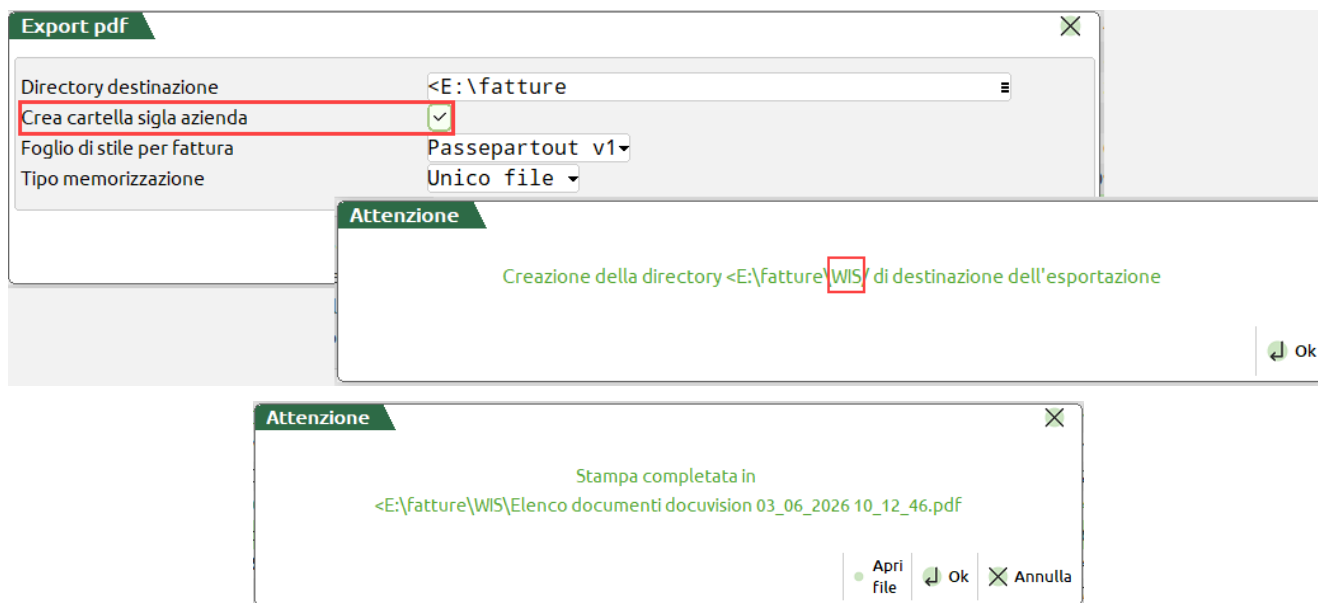
Formato file non gestito per la conservazione: d000001186_0001_0001.xfir.p7m. Doc.: 1186 Formulario del 01/03/26

Stampa messaggi X Continua

Docuvision – Export PDF

Utilizzando la funzione "Stampa – Esporta in PDF", è stato inserito nuovo parametro per poter creare una directory specifica, utilizzando l'informazione della sigla azienda, in modo tale da differenziare il percorso in cui salvare/generare i Pdf a seconda dell'azienda in cui si lavora (Sol. 82344).

Tale implementazione è disponibile utilizzando la funzione in oggetto da tutti i menu in cui essa è richiamabile (es. cruscotto fatture elettroniche).



PassBI

È stata introdotta la possibilità di trasferire i dati delle videate personalizzate e dei MyDB di estensione.

Accedendo al menu “Azienda – PassBI – Trasferimento dati PassBI” e selezionando il pulsante “MyDB/Videate da inviare”, sarà possibile selezionare quali estensioni inviare. La finestra mostra l’elenco delle estensioni disponibili raggruppato per app, con una sezione dedicata alle videate. Per ogni estensione sono indicati il nome dell’estensione, l’archivio che estende e la modalità di trasferimento.

Per le estensioni non riportabili è possibile selezionare se trasferire (“Si”) o non trasferire (“No”) l’estensione; per quelle riportabili, è possibile scegliere, in caso di invio a PassBI, di trasferire solo le informazioni presenti nell’anagrafica (“Anagrafica”), trasferire solo quelle riportate nei documenti (“Riportabile”), o trasferire sia le informazioni presenti in anagrafica che quelle riportate nei documenti (“Entrambe”).

Successivamente, selezionare l’opzione “MyDB/Videate”, dalla finestra principale, per effettuare l’invio dei dati di estensione; l’opzione è attiva solo se è stata selezionata anche l’opzione “Documenti di Magazzino” ed è stata selezionata almeno un’estensione.

MyDB/Videata	Estensione	Trasferisci
Applicazione 1		
Estensione Articolo	Articoli	No
Estensione Documento	Testate documenti	No
Applicazione 2		
Estensione Cliente	Clienti e Fornitori	No
Estensione Documento	Righe documenti	No
Videate personalizzate		
VIDEATA CLIENTE 1	Clienti e Fornitori	No
VIDEATA CLIENTE 2	Clienti e Fornitori	No
VIDEATA ARTICOLO 1	Articoli	No
VIDEATA ARTICOLO 2	Articoli	No

Al termine del trasferimento, i dati saranno selezionabili su PassBI, in fase di definizione di un datasource dei documenti di magazzino. I campi sono identificati con "nome estensione + nome campo" e si trovano all'interno della dimensione di riferimento, in coda a quelli predefiniti:

Seleziona i campi desiderati ⓘ

Copia e modifica un datasource ▼

▼ Articolo

- Codice
- Descrizione
- Gruppo Merceologico
- Natura
- Unità Di Misura
- ESTENSIONE Campo Personalizzato 1
- ESTENSIONE Campo Personalizzato 1

Primi N

TIPOLOGIA DI ESTENSIONE	DIMENSIONE DATASOURCE
Articoli (anagrafica)	Articolo
Clienti e Fornitori (anagrafica)	Agente Cliente Destinatario Fornitore Intestatario Documento Vettore
Righe documenti Testate documenti	Campi descrittivi
Indirizzi di spedizione	Campi descrittivi - Piede documento - Indirizzo di spedizione
Articoli (riportato) Clienti e Fornitori (riportato)	Campi descrittivi

Nota Bene: la funzionalità è disponibile solo per le videate personalizzate e per i MyDB con opzione "Estensione univoca" attiva.

ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

Generale

IMPOSTAZIONE CARATTERI SPECIALI NELLE RIGHE COMANDO DI SISTEMA OPERATIVO: A causa delle restrizioni imposte dal sistema operativo, dove alcuni caratteri risultano interpretati creando quindi interferenze con l'accesso al gestionale, occorre delimitare (escaping) le credenziali nelle righe comando in particolare per: mxrsbatch (Windows e Linux), mxrs esterno con iDesk (solo Windows).

In Linux, impostare il delimitatore \ backslash antepoendolo singolarmente ad ogni carattere speciale interpretato.

Ad esempio, un utente con nome: *mexaladm1!.\$^_* e password: *mexa2!.\$^_-'()*?,-*

La riga comando di un mxrsbatch per passare le credenziali richiede di delimitare un certo numero di caratteri. Questa la forma di escaping minimale:

```
-kmexaladm1!\.\@\$^_-.mexa2!\.\@\$^_-'()*?,-
```

In generale, in ambiente Linux, se si hanno dubbi sui caratteri che possono interferire, si consiglia di eseguire comunque l'escaping di tutti quelli inseriti, anche se quelli problematici sono comunque individuabili, come da esempio precedente poiché, infatti, alcuni passano senza tale necessità. Consultare eventualmente documentazioni di sistema operativo per tutte le necessità del caso.

In Windows invece, l'escaping avviene con i doppi apici (virgolette) per delimitare integralmente la stringa di credenziali specificate con -k. Pertanto, rimanendo all'esempio precedente:

```
-k"mexaladm1!.$^_-.mexa2!.$^_-'()*?,-"
```

Azienda

ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – PARAMETRO DI MAGAZZINO: Implementato il parametro di magazzino "Memorizza importo pagato maggiore del totale da pagare" che, se attivato, permette di salvare nei documenti intestati l'importo pagato così come immesso (Sol. 82450).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Attivato il pulsante "Aggiorna elenco" in anagrafica articoli, utile in caso di più utenti che codificano contemporaneamente articoli (Sol. 82542).

SCHEDA ARTICOLO: È stato modificato il sistema di memorizzazione delle selezioni in ingresso e di visualizzazione della scheda articolo. Le selezioni per l'ingresso sono state rese indipendenti dal quelle di visualizzazione degli indicatori e dei grafici. È sempre possibile impostarne la selezione predefinita per uno o per tutti gli utenti (Sol. 82493).

Se la scheda viene richiamata direttamente dall'anagrafica di un articolo, il codice di questo verrà bloccato e non sarà possibile variarlo in quanto si starà effettuando una visualizzazione per uno specifico articolo.

Nella finestra di selezione, è stato aggiunto il campo "Periodo" per impostare un range temporale predefinito (giornaliero, settimanale, quindicinale, mensile ecc.) oppure personalizzato. Scegliendo questa opzione si attiveranno anche i campi successivi "Periodo dal/al".

Dalla finestra di selezione, tramite il tasto "Parametri calcolo disponibilità", si accede all'omonima finestra nella quale è stato aggiunto un parametro a completamento del campo "Considera urgenti con data" che in base alla selezione effettuata:

- Se la selezione è "Documento" considera sempre la data del documento (data vuota) come "data di ordinamento" per le righe urgenti. Nella riga della scheda articolo verrà visualizzato nella colonna della data di scadenza la dicitura "Urgente";
- Se la selezione è "Personalizzata" nel caso in cui la data venga immessa, verrà considerata per le scadenze urgenti, sia come data di scadenza, sia come data di ordinamento delle righe; viceversa, qualora la data non venga immessa verrà proposta sempre la data del terminale (visualizzata a bassa intensità nel campo successivo) come data di ordinamento per le scadenze urgenti e nella colonna della data di scadenza verrà visualizzata la dicitura URGENTE.

Servizi

MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA: La stampa riferimenti normativi bollo virtuale presente in modulistica grafica, fino ad ora disponibile solo con modulo Workflow oppure se l'azienda aveva attivo un servizio di fattura elettronica, è sempre disponibile in modo da poter gestire anche le aziende, tipicamente medici, che emettono solo fatture cartacee (Sol. 82643).

MDS–Sprix

WEBAPI: Gestione delle variabili riportabili nei documenti lettura/scrittura: *vid_doc_rip_testa*, *vid_doc_rip_riga* (Sol. 71369). Entrambi sono array a 2 indici: il primo è "dinamico" (numero videata per testata, oppure riga per la riga), il secondo va da 1 a 26 (max 26 campi per videata).

Testata: formato [[nr_videata, nr_campo, valore], ...] — fino a 26 campi per videata;

Riga: formato [[nr_riga, nr_campo, valore], ...] — fino a 26 campi per riga, max 627 righe articolo;

Tipo: sempre Alfanumerico (stringhe).

SPRIX: Istruzione TABLE con nuovi comandi WHERE per le selezioni e ORDERBY per gli ordinamenti su righe separate (Sol. 80909).

Nuove istruzioni GETDVMETADAT ICONS, PUTDVMETADAT ICONS e variabili struttura _DVMC per lettura/scrittura dei metadati di conservazione Docuvision.

MYDB: È stata implementata la possibilità di mettere a menu le Anagrafiche MyDB estensioni dirette dei documenti e riportabili sui documenti.

Nel caso l'anagrafica faccia riferimento a più tipologie di documento, in fase di apertura da menu viene chiesto preventivamente su quale archivio accedere:

La gestione permette la modifica del dato e l'eventuale cancellazione, ma non la possibilità di inserire nuovi record.

ALTRE MIGLIORIE

Contabilità

ANAGRAFICA PIANO DEI CONTI: Se si accedeva in remoto ad un Mexal attraverso l'azienda Real Time configurata in Passcom, non risultava attivo il tasto "Righi dichiarazione" dentro l'anagrafica del conto. Inoltre non era possibile accedere alla funzione "Tabelle assegnazione" (Sol. 82610).

Nota Bene: Per risolvere, l'installazione Mexal deve essere aggiornata alla presente versione.

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Lanciando il pulsante "PSD2 scarica/importa movimenti" il programma restituiva l'errore *"Impossibile scaricare i movimenti bancari. Riprovare più tardi"* (Sol. 82597).

STAMPE – STAMPA PRIMANOTA: Solo su aziende RSM, le stampe grafiche di primanota registrazioni (CMVPRN) restituivano il seguente errore: *"Campo _pndist non esistente - stss_ext La stampa potrebbe essere incompleta o non corretta"*. Cliccando "Continua" la stampa veniva eseguita correttamente (Sol. 82547).

STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO DI VERIFICA: Nella stampa del bilancio di verifica, in corrispondenza della voce "Dettaglio clienti/fornitori", scegliendo l'opzione "Allegato" non veniva riportata la data di stampa (Sol. 82507).

STAMPE – BILANCI – RICLASSIFICATO/COMPARATO: Nella stampa del Bilancio riclassificato/comparato, il risultato d'esercizio riportato nei Totali di sezione dell'ultima pagina veniva calcolato con un arrotondamento non corretto. L'anomalia era presente esclusivamente in fase di stampa e poteva comportare, in alcuni casi, una differenza di pochi centesimi di euro rispetto al risultato d'esercizio effettivamente corretto (Sol. 82490).

STAMPE – CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – TOTALE CESPITI PER CONTO DELL'ESERCIZIO: Nella stampa "Totale cespiti per conto dell'esercizio", l'ammortamento dell'esercizio non veniva calcolato correttamente per i cespiti che presentano un'operazione di vendita nell'anno successivo a quello oggetto di elaborazione. In tali casi, all'importo corretto dell'ammortamento dell'esercizio veniva erroneamente aggiunta un'ulteriore quota di ammortamento relativa alla vendita del cespite, nonostante tale operazione fosse riferita all'esercizio successivo. L'anomalia poteva comportare incongruenze nelle tabelle della Nota Integrativa relative alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, compilate sulla base dei dati esportati dall'archivio cespiti (Sol. 82627).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Su installazione con esecuzione della ricerca negli elenchi impostata con tasto invio, si applicava un filtro veloce sul codice articolo, dopodiché si inseriva una stringa in "Cerca nell'elenco" senza premere invio e poi si cancellavano i caratteri inseriti con il pulsante backspace. Dopo questa operatività, se si inseriva una stringa in "Cerca nell'elenco" e premeva invio, il dato inserito veniva azzerato senza eseguire la ricerca (Sol. 82556).

Su lista articoli caricata in memoria, cioè con visibile il numero di pagina su cui si è posizionati, si ricercava una stringa inesistente poi si cancellava tale stringa, ci si posizionava con il cursore sulla metà della lista poi si premeva "Ultima riga". Con questa operatività poteva accadere che la lista articoli venisse visualizzata vuota e che fosse necessario ricaricare il menù per tornare ad operare (Sol. 82554).

Effettuando un ordinamento della lista su di una colonna con dimensione superiore a quella dello schermo, la relativa lista poteva apparire vuota e senza colonne in quanto la procedura si posizionava sull'ultimo carattere e creava la lista a ritroso (Sol. 82555).

Nella finestra del dettaglio progressivi articolo non erano funzionanti le frecce che servono per visionare la situazione nei differenti magazzini gestiti (Sol. 82650).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Effettuando l'import magazzino di fatture accompagnatorie (TD01) con riferimenti ai dati ordine acquisto, poteva accadere che la procedura associasse OF intestati ad un fornitore errato (Sol. 82486).

Si generava un OC avente almeno una riga articolo con quantità negativa, lo si trasformava e nell'archivio storico veniva correttamente creato l'OC con la quantità negativa. Si eliminava poi il documento trasformato e nell'OC ripristinato la riga con quantità negativa non veniva ripristinata, risultando ancora consegnata mentre nell'archivio storico la quantità della riga negativa veniva azzerata (Sol. 82584).

Effettuando una ricerca per codice articolo del fornitore attraverso i simboli + e tasto invio, la procedura restituiva il messaggio *"articolo non trovato"* anche se il dato inserito era presente come codice articolo del fornitore (Sol. 82608).

Se nel parametro di magazzino "Sequenza ricerca articolo (PSFAL)" era stato impostato/configurato un ordine di ricerca (es. PA), operando da "Magazzino > Emissione/revisione documenti" con ricerca estesa attiva, se si digitava sulla riga una stringa che non coinvolgeva i criteri definiti nel suddetto campo (es. parte della descrizione) e si premeva l'invio di tastiera, la ricerca non produceva risultati (Sol. 82680).

In alcuni casi, tentando di cancellare un documento OC contenete articoli gestiti a colli, poteva apparire l'errore non correggibile *"bini() numero negativo non gestito (-1)"* (Sol. 82484).

In fase di import magazzino di fatture xml, se l'eventuale documento di origine era stato salvato con un terzo carattere, ad esempio BFE, tale carattere veniva erroneamente riportato nella sigla della fattura fornitore (FFE nel nostro esempio) (Sol. 82671).

La colonna "Stato Pagamento", in caso di corrispettivi, non teneva in considerazione degli incassi gestiti attraverso il tasto "Dettaglio Pagamento" nel piede del documento (Sol. 82405).

Su installazione a 32 bit, in alcuni casi, alla conferma di un documento (ad esempio una BD) che aveva più di 500 righe, veniva visualizzato l'errore non correggibile *"documento con troppi lotti o memoria insufficiente"* (Sol. 82670).

RINTRACCIABILITÀ LOTTI: Da Rintracciabilità prodotto finito si otteneva il messaggio *"Superato numero massimo righe visualizzabili, non tutti i documenti rintracciati compariranno in elenco"*, bloccando il terminale (Sol. 82664).

Produzione

BOLLE DI LAVORAZIONE: Con l'aggiunta di una fase in una BL da "gestione fasi", in presenza di gestione con SML automatici, durante l'avanzamento questi ultimi non venivano gestiti correttamente (Sol. 82223).

Con l'aggiunta di una fase in una BL da "gestione fasi" (con l'opzione "dettaglio" in testata della bolla), i riferimenti alle fasi nei documenti di avanzamento non erano corretti (Sol. 82222).

Se si collegava un OC ad una PL e si tentava di cancellare successivamente il piano di lavoro, la cancellazione non avveniva correttamente (Sol. 82531).

MRP-PIANIFICAZIONE: Facendo l'MRP con il fabbisogno lordo, quando si entrava nella finestra "Ordini cliente", si cambiava il campo da "Disgiunti" a "Congiunti" e si cancellava il numero "1" dal campo "Serie OC", non veniva modificato anche nella pagina successiva (Sol. 82644).

FATTIBILITÀ PRODOTTI FINITI: Se si elaboravano gli ordini clienti con la gestione della distinta base di produzione in secondaria in fattibilità, la quantità fattibile e la quantità disponibile non venivano rappresentate a video correttamente (Sol. 82413).

Annuali

AMMORTAMENTO CESPITI/BENI IN LEASING – BENI IN LEASING/ALTRI BENI – CALCOLI ANNUALI BENI IN LEASING/NOLEGGIO: In caso di bene in leasing con le spese di incasso che rientrano nel valore della rata, nei calcoli annuali dal menu in oggetto, il programma non considerava la somma delle spese d'incasso ma tiene conto solo dell'ultima (Sol. 82615).

Fiscali

DELEGHE F24/F23 – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24: Dall'elenco delle deleghe F24 si indicava la ricerca per una parte di descrizione; a questo punto se l'utente modificava una descrizione tramite il relativo pulsante, dopo la conferma l'ordinamento veniva erroneamente modificato. Questo non succedeva se la modifica della descrizione veniva eseguita senza ricercare una dicitura nell'elenco (Sol. 82527).

DATI CONTABILI PER REDDITI – ELABORAZIONE UNIFICATA EXPORT REDDITI: Nel caso si elaborasse dall'installazione Passcom l'importazione dei dati contabili tramite la funzione "Elaborazione unificata export redditi", il programma generava un messaggio di mancato salvataggio del menu Rol di Annuali nonostante nell'installazione Mexal ciò era stato eseguito (Sol. 82374).

DATI CONTABILI PER REDDITI – ASSOCIAZIONE RIGHI REDDITI – TABELLE ASSEGNAZIONE: Mancava l'associazione della reversal in diminuzione (RD) al rigo ISA (Quadro F ISA) della tipologia di variazione nr. 65 (Sol. 82681).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE REVISIONE QUADRI: Accedendo alla pratica redditi RPF con relativa azienda aperta, all'interno del quadro RP, se si tentava di effettuare l'import degli Oneri da precompilato, non veniva avviata nessuna procedura (Sol. 82629).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RH: Qualora nel campo 13 – Quota reddito non imponibile siano compresi anche redditi da fabbricati, il valore di questi ultimi veniva erroneamente ricompreso nel rigo RH26 – Importo esente imputato per trasparenza al socio IAP. Per risolvere questa anomalia si è reso necessario introdurre un nuovo campo ad uso interno denominato "Di cui redditi da terreni non imponibili IAP". Sarà questo ultimo campo ad essere totalizzato in RH26, al posto della colonna 13 (Sol. 82558).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE SEPARATA INPS: Se venivano compilate sia gestione separata professionisti sia gestione separata autonomi lavoro sportivo dilettantistico, nella determinazione dei contributi anno precedente da riportare nei quadri RR e RP, per gestione separata professionisti venivano conteggiati anche i versamenti della gestione separata autonomi lavoro sportivo (Sol. 82604).

DICHIARATIVI – REDDITI ENTI NON COMMERCIALI – GESTIONE MODELLO RNC – IMMISSIONE REVISIONE QUADRI: Nelle pratiche RNC non veniva riportato il reddito di RA/RB in PN1 col.6 se era stato impostato il Trust trasparente (codice 2 nei parametri pratica) (Sol. 82663).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – GESTIONE FABBRICATI: In presenza di abitazione principale e pertinenza che abbiano subito una variazione fabbricato nell'anno 2024, se si accedeva alla principale, si premeva Pertinenze del fabbricato, si selezionava la pertinenza e poi la si confermava o calcolava, veniva rilasciato errore interno e veniva terminato il programma (Sol. 82633).

Se si creava una variazione storica su un immobile modificando soltanto la categoria catastale, questa variazione non veniva riportata ai proprietari dell'immobile, ma veniva soltanto modificata la categoria su tutto l'immobile, senza tener conto del periodo da cui la nuova categoria doveva avere validità (Sol. 82636).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – IMU/ILIA EC/ENC – GESTIONE INVIO TELEMATICO: La sincronizzazione ricevute del telematico Modello IMU si concludeva con "Errore violazione protezione memoria" e conseguente chiusura del programma (Sol. 82591).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI – STAMPA MODELLO IMU/ILIA: In presenza di un modello IMU le cui note eccedevano i 500 caratteri, la stampa del modello generava una chiusura del programma senza alcun messaggio (Sol. 82628).

Servizi

SERVIZI – CONFIGURAZIONI – AMMINISTRAZIONE UTENTI: All'interno delle impostazioni utente di tipo iDesk esteso aziendale, produzione oppure solution, qualora era attiva la possibilità di modificare i conti contabili doveva essere attiva anche la possibilità di editare gli "Altri dati conto". Il pulsante era attivo ma non eseguiva nessuna operazione (Sol. 82337).

Fattura Self

Operando da Fattura Self Pro, il pulsante "Invio email" non valorizzava la mail del destinatario, anche se correttamente valorizzata in tabella, nel caso in cui la fattura fosse stata generata da una precedente gestione di Fattura Self oppure se il file xml fosse stato importato dall'esterno (Sol. 82625).

MDS–Sprix

WEBAPI: L'end-point dello scadenziario non gestiva correttamente max e next (Sol. 82385).